

Tutto pronto per il WE – Women's Equality Festival

LECCE – Il 5 e il 6 aprile la città di Lecce aprirà nuovamente le porte al WE – WOMEN'S EQUALITY FESTIVAL il più importante evento nazionale dedicato alla parità di genere.

Nel suo intervento al Quirinale in occasione dell'8 marzo, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella: «Oggi non è la festa della donna e delle donne, ma si tratta di un'occasione preziosa per fare il punto della condizione femminile nel nostro Paese, in Europa e nel mondo. Ne emerge la convinzione che la strada per il raggiungimento di una parità effettiva – costituita con pienezza da diritti e da opportunità – sia ancora lunga e presenti tuttora difficoltà. Ma vi si aggiunge la certezza che questa strada va percorsa con il massimo di determinazione perché dalla condizione generale della donna in ogni parte del mondo dipende la qualità della vita e il futuro di ogni società».

Per alimentare il dibattito sul tema e per stimolare una risposta concreta da parte della collettività, ad aprile tornerà, dunque, a Lecce la seconda edizione del WE – Women's Equality Festival.

Focus della seconda edizione del festival è Entrepreneurship and Leadership: nel corso dei diversi appuntamenti si parlerà di contrasto alle disuguaglianze di genere, di empowerment femminile, di STEM e di linguaggio inclusivo e, contestualmente, saranno promossi numerosi incontri dedicati all'impresa e al lavoro, alla policy di genere all'interno delle aziende, con un'attenzione particolare alle eccellenze imprenditoriali pugliesi. Non mancheranno inoltre i dibattiti su linguaggio e inclusività, donne e conflitti, violenza di genere, donne nel mondo dello spettacolo.

Il Teatro Apollo di Lecce accoglierà gli appuntamenti del festival: oltre agli esperti di settore, il palco ospiterà alcuni dei nomi più importanti del panorama italiano e internazionale, come Ersilia Vaudo Scarpetta, astrofisica impegnata ad abbattere pregiudizi di genere nel mondo STEM, Pegah Moshir Pour, attivista di origine iraniane intervenuta al Festival di Sanremo 2023, Cinzia Spanò, Presidente dell'associazione Amlet@ contro la violenza di genere nel mondo dello spettacolo, Titti De Simone, Consigliera Regione Puglia per l'attuazione del programma di governo regionale, Katia Da Ros, Vicepresidente Confindustria delega ambiente, sostenibilità e cultura, Linda Laura Sabbadini, Direttrice dipartimento sviluppo produzione e diffusione statistica Istat, Celeste Costantino, Coordinatrice Osservatorio Parità di Genere Ministero della Cultura, ed i giornalisti Daria Colombo, Marco Carrara, Eugenia Romanelli, Marco Motta, Cecilia Sala, Rebecca Pecori, Roberto Natale, Arianna Voto e Fabiana Pacella.

“Il tema dell’empowerment femminile è centrale per il prossimo futuro: la sostenibilità delle imprese e di tutto il sistema Paese deve andare nella direzione dell’inclusività per restare competitivi e garantire un futuro migliore alle nuove generazioni” afferma Alessandro Beulcke, CEO di Beulcke+Partners “Il WE – Women’s Equality Festival è pensato per offrire uno spazio di dibattito e riflessione sui tanti aspetti della gender equality. Intanto da ora in Italia per la prima volta sono donne il capo del governo e il leader dell’opposizione, un bellissimo segnale di cambiamento.”

“Siamo lieti di accogliere a Lecce la seconda edizione del WE-Women’s Equality Festival – ha dichiarato l’assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia, Alessandro Delli Noci – un’occasione importante per mettere al centro temi di grandi attualità su cui la Regione Puglia ha lavorato e sta lavorando attraverso l’Agenda di Genere. Questa iniziativa, frutto di una collaborazione possibile quest’anno grazie al bando

regionale di co-branding, ci consentirà di fare il punto sulle policy di contrasto agli stereotipi e alle disuguaglianze di genere in tutte le aree, dall'istruzione alla formazione, dalle politiche di welfare a quelle dello sviluppo economico".

Ad aprire la due giorni di Festival il 5 aprile sarà il panel dedicato a Liberare i talenti, un dialogo per capire come investire e accompagnare le imprese a adottare policy per ridurre il gender gap. Si entrerà nel tema dell'edizione di quest'anno con l'incontro Donne, impresa e territorio, volto ad analizzare il ruolo economico e sociale dell'imprenditoria femminile. Seguirà l'appuntamento Smart Puglia, dedicato a imprese, investitori e mercati per parlare di green economy, trasformazione digitale e uguaglianza di genere. Qualità di leadership, relazioni, inclusione e welfare sono al centro del panel Economia della felicità. A seguire l'incontro Stem, ricerca, innovazione: le professioni tecnico scientifiche in cui si parlerà alle nuove generazioni di donne dell'importanza di investire nel campo del lavoro scientifico.

La giornata si chiuderà con il bellissimo spettacolo Leggere Lolita a Teheran, un reading a cura della drammaturga e attrice Cinzia Spanò tratto dal romanzo di Azar Nafisi, accompagnata dalla compositrice e pianista Roberta Di Mario. Recital e musica, sulle parole di un romanzo straordinario, per rinnovare la solidarietà alle donne iraniane.

La giornata conclusiva del festival il 6 aprile si apre con l'incontro Woman, war and Peace, un momento dedicato ad analizzare il ruolo delle donne nel corso dei conflitti. A seguire, si discuterà di educazione alla non-violenza, prevenzione, e sostegno e recupero delle vittime di violenza nel panel Violenza di Genere. Di seguito l'appuntamento Parole, parole, parole dedicato al linguaggio inclusivo e al ruolo delle donne nel mondo dello spettacolo.

A chiudere il festival in via eccezionale la proiezione del documentario WOMAN al Cinema Massimo. Un progetto globale in

cui 2000 donne di 50 nazioni diverse si raccontano in un ritratto intimo attraverso la loro storia familiare, la cultura, la professione e la fede, con la regia di Anastasia Mikova e Yann Arthus-Bertrand.

In occasione del WE Festival sarà presentato l'aggiornamento dell'Agenda di Genere di Regione Puglia, il documento di strategia regionale presentato nel 2021.

La seconda edizione del WE – Women's Equality Festival è promossa in co-branding con Regione Puglia, nell'ambito della strategia Smart Puglia, in collaborazione con la Città di Lecce, sotto l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo e con il Patrocinio della Commissione Europea, del Ministero della Cultura, dell'Università del Salento e di RAI per la sostenibilità ESG e in partnership con Valore D.